

Codice A1700A

D.D. 12 aprile 2022, n. 310

Rinnovo progetto telelavoro domiciliare per il personale della Regione Piemonte: dipendente Ludovica Crolle



ATTO DD 310/A1700A/2022

DEL 12/04/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Rinnovo progetto telelavoro domiciliare per il personale della Regione Piemonte: dipendente Ludovica Crolle

Premesso che:

con D.G.R. n. 45-12073 del 23.3.2004, in conformità alle disposizioni normative e contrattuali relativamente alla Pubblica Amministrazione è stato avviato il telelavoro presso la Regione, in una prima fase sperimentale nella forma di lavoro a distanza e domiciliare, presso alcune direzioni regionali, in rispondenza alla deliberazione sopra citata;

con D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 è stata approvata la nuova “Disciplina del telelavoro per il personale della Regione Piemonte” che ha sostituito la D.G.R. 25-39 del 30/04/2010 citata;

con D.G.R. n. 23-1950 del 31 luglio 2015 la Giunta regionale ha modificato la deliberazione n. 36-7453 sopracitata limitatamente all’art. 5 dell’allegato 2) “disciplina del telelavoro”;

con D.G.R. n. 36-4403 del 19.12.2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale per il triennio 2016-2018 e ha sostituito la deliberazione n. 36-7453 del 15.4.2014 sopra citata;

con determinazione dirigenziale n.188 el 07/03/2019, il Direttore della Direzione Agricoltura ha approvato il progetto di telelavoro della dipendente Ludovica Crolle;

il contratto di telelavoro domiciliare sopra indicato è in scadenza al 30/04/2022;

la dipendente Ludovica Crolle ha comunicato la volontà di proseguire con il progetto di telelavoro, in quanto permangono le motivazioni che la avevano portata a presentare la richiesta, inoltre si è rivelato adeguato alle esigenze dell’amministrazione in quanto non ha comportato disagi alla funzionalità della struttura ed alla qualità del servizio fornito;

considerato che è necessario aggiornare le attività nel Progetto di telelavoro della dipendente

Ludovica Crolle;

verificata la telelavorabilità delle attività inserite.

tenuto conto che la Direzione della Giunta Regionale opportunamente interpellata al riguardo, con propria nota protocollo n.10427 del 28/03/2022 ha espresso l'assenso al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare della dipendente Ludovica Crolle;

Ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità alle disposizioni della circolare prot. n. 9268 del 10/08/2021, al rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare per la dipendente Ludovica Crolle con decorrenza 1°maggio 2022 per ulteriori 12 mesi, approvando altresì la modifica delle attività, allegata alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;

considerato che la dipendente Ludovica Crolle dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione il contratto individuale di telelavoro domiciliare;

considerato infine che compete alla Direzione della Giunta Regionale il seguito dell'iter procedurale per il buon esito del rinnovo contrattuale in predicato;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " (e s.m.i.) (art. 3 "Personale in regime di diritto pubblico", art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità", e art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- artt. 17 e 18 della la Legge Regionale 28 luglio 2008. n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

- di rinnovare per dodici mesi, a decorrere dal 01/05/2022 il progetto di telelavoro (tipologia lavoro domiciliare) per la dipendente Ludovica Crolle presso la propria abitazione;
- di approvare l'aggiornamento delle attività da svolgere in telelavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale
- di stabilire che i giorni di rientro settimanale concordati sono il martedì e il giovedì e che sono suscettibili di variazione a seconda degli impegni lavorativi;
- di demandare alla Direzione competente in materia di personale l'adozione dei successivi adempimenti.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Puntuale ed approfondita elaborazione ed attuazione delle attività di coordinamento per monitorare la disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di valorizzazione del sistema agro-alimentare e tutela della qualità, con particolare riguardo alle attività di agricoltura multifunzionale.

Ricerca ed elaborazione di elementi conoscitivi e analitici per la predisposizione di pareri e consulenze interne ed esterne all'Ente nelle materie di competenza.

Incremento del livello di soddisfazione e della qualità della vita dovuto alla possibilità di poter meglio gestire il proprio tempo alla luce delle esigenze familiari (madre anziana convivente, invalida).

Ottimizzare i tempi e la gestione del lavoro sfruttando le reti di telecomunicazione e le tecnologie di cui dispone l'Ente.

Attività interessate

Supporto al Responsabile del Settore per gli adempimenti connessi alla redazione e alla definizione degli atti normativi e amministrativi in materia di valorizzazione del sistema agro-alimentare e tutela della qualità.

Attività di studio, ricerca e sintesi di materiale documentale finalizzata all'istruttoria e alla predisposizione di atti nell'ambito della valorizzazione del sistema agro-alimentare e tutela della qualità con particolare riguardo alle attività di agricoltura multifunzionale.

Gestione degli adempimenti connessi alle attività di Autorità di certificazione Organismo intermedio (O.I.) del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020).

Partecipazione a gruppi di lavoro interdirezionali.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Work station o PC in rete (attualmente la dipendente dispone di un RDS che permette l'accesso in remoto della propria postazione informatica); telefono.

Tipologia di telelavoro

Sulla base della richiesta della dipendente ed in considerazione della tipologia di lavoro da svolgere, si propone un telelavoro di tipo domiciliare da svolgere presso l'abitazione della richiedente. La durata del progetto è di trentasei mesi rinnovabili.

Le fasce di reperibilità giornaliera per contatti e comunicazioni sono le seguenti:

mattino	10.30 – 11.30
pomeriggio	14.30 – 15.30.

Numero di dipendenti interessati

Uno - La dipendente interessata è Ludovica Crolle, dipendente regionale di ruolo, categoria D7 con incarico di posizione organizzativa di fascia C, assegnata alla Direzione

Agricoltura e cibo – Settore valorizzazione del sistema agro-alimentare e tutela della qualità.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

Si prevede di rientrare a necessità e comunque almeno due giorni alla settimana, di norma il martedì e il giovedì.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Nessuno. La lavoratrice che usufruirà del presente progetto possiede già le necessarie competenze tecniche ed autonomia organizzativa per lo svolgimento delle attività.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Non si evidenziano significativi costi indiretti, poiché l'Ente dispone già delle necessarie tecnologie informatiche.

I benefici diretti per l'Ente consistono nella creazione di una tipologia di lavoro a supporto dello staff di direzione che consente di assolvere le attività utilizzando al meglio una risorsa umana dal momento che necessita di telelavoro per conciliare le esigenze familiari. I benefici diretti per la lavoratrice sono rappresentati da una migliore organizzazione dei tempi di lavoro e di gestione delle esigenze familiari connesse alla presenza di familiare anziano e invalido, oltre che dalla contrazione dei tempi di viaggio con conseguente riduzione dei costi sociali derivanti da inquinamento e pendolarismo.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

La dipendente mette a disposizione la scrivania, la propria linea telefonica ed il collegamento internet. Inoltre è previsto almeno un rientro settimanale in sede. In questo modo è possibile assicurare una coerente modulazione e realizzazione del telelavoro, compatibilmente con la programmazione complessiva delle attività di staff della direzione. I documenti risultanti dell'attività svolta sono resi disponibili tramite disco di rete e posta elettronica. Le comunicazioni con i gruppi di lavoro in cui la dipendente è inserita saranno gestite presso la propria abitazione tramite l'accesso alla posta elettronica e i collegamenti telefonici e skype.

Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

La dipendente renderà l'attività svolta tramite un rapporto periodico al Dirigente che potrà essere effettuato anche durante le riunioni di settore che si programmeranno.